

L'attività di controllo ufficiale della Biosicurezza: l'esperienza dell'ASL 9 Scaligera

Dott. Fabrizio Cestaro

Dott.ssa Fiorella Olivi , Dott. Tommaso Patregnani

ULSS 9 Scaligera

29 Gennaio 2020

REGIONE DEL VENETO



ULSS9
SCALIGERA

Allevare oggi ...

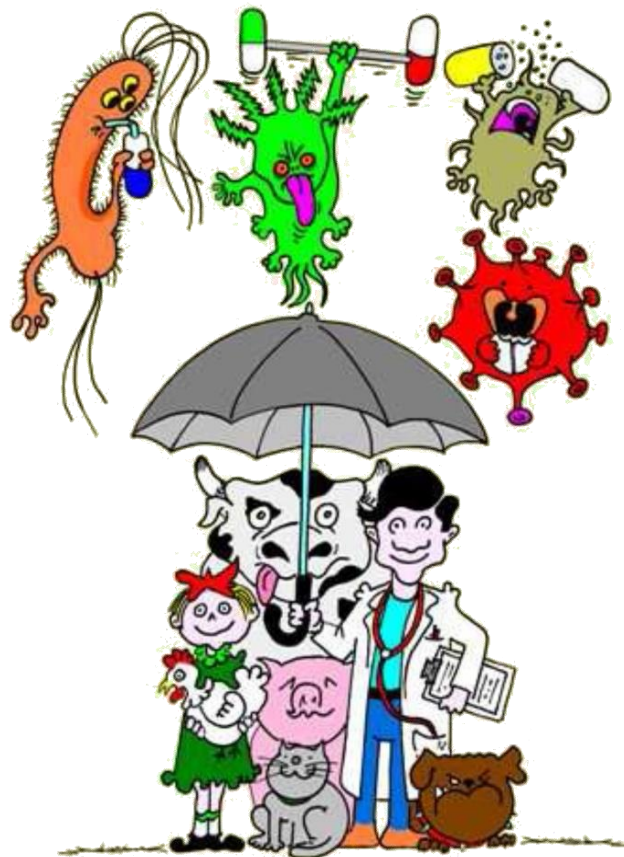
1. Benessere animale



2. Biosicurezza



3. Utilizzo corretto del farmaco



BIOSICUREZZA

Art. 4 p. 23) Reg. 2016/429/UE -AHL

l'insieme delle misure gestionali e fisiche volte a ridurre il rischio di introduzione, sviluppo e diffusione delle malattie a, da o in:

- a) una popolazione animale, o**
- b) uno stabilimento, una zona, un compartimento, un mezzo di trasporto o qualsiasi altro sito, struttura o locale;**

Biosicurezza: obiettivi sanitari

1. impedire l'ingresso di agenti eziologici di malattie letali o molto contagiose (es. Influenza Aviare, Pesti suine)
2. ridurre la contaminazione da parte dei comuni agenti patogeni che penalizzano le produzioni zootecniche (es. E.Coli, Staphylococcus spp)
3. ridurre o eliminare agenti patogeni ad azione immunodepressiva che fungono da fattori predisponenti (es. Mycoplasma spp)
4. ridurre la contaminazione di agenti patogeni considerati a rischio per la salute pubblica (es. Salmonella spp, Campylobacter spp, MRSA)

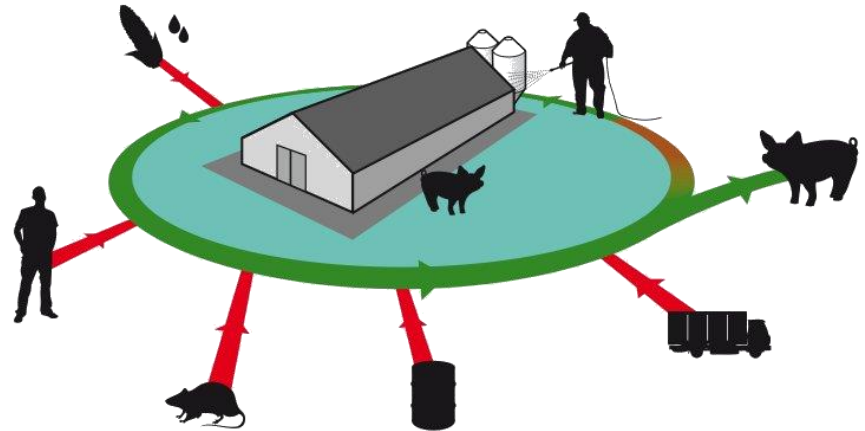
Insorgenza di malattie ➤ Strategie di contrasto

Si rendono necessari interventi per limitare le perdite economiche sia nel settore pubblico sia nel privato:

- Strategie a lungo termine: collegate alla possibilità di modificare il sistema produttivo:
 - gestione del territorio
 - ristrutturazione/riorganizzazione del sistema produttivo
- **Strategie a medio-breve termine: “strategia di allevamento”** per ridurre il rischio di diffusione della malattia:
 - **misure di biosicurezza**

Canali di trasmissione dei patogeni

1. Persone
2. Acqua
3. Lettiera
4. Mangime
5. Edifici/strutture
6. Roditori e insetti
7. Veicoli per il trasporto:
 - animali in entrata
 - animali in uscita
 - deiezioni
 - uova
 - raccolta animali morti
 - manutenzioni varie





Actinobacillus pleuropneumoniae
 Mycoplasma hyopneumoniae
 Salmonella spp
 Salmonella choleraesuis
 Brachyspira hyodysenteriae
 Staphylococcus aureus MRSA

Escherichia coli
 Peste Suina Africana
 PED
 Malattia di Aujeszky
 PRRS
 PCV-2

Salmonella typhimurium
 Virus Sinciziale
 Coronavirus
 Afta Epizootica

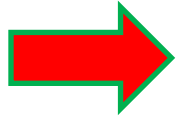
I moderni allevamenti intensivi (es. allevamento suinicolo multisito) contribuiscono a una maggior frequenza di movimentazione degli animali vivi con conseguente aumento del «rischio di contagio» nel caso di trasporti con automezzi contaminati (es. PCV-2)⁶: in tale ottica, l'organizzazione logistica della filiera produttiva è strategica per ridurre la pressione infettiva sull'intero comprensorio geografico⁷.

Influenza Aviare HPAI
 Bronchite Infettiva (IBV)
 Campylobacter spp
 Salmonella spp

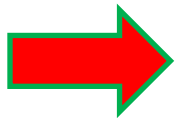
Insidiosi agenti patogeni che sopravvivono a lungo nell'ambiente tramite la formazione di biofilm figurano anche nel "libro nero" degli stipiti batterici e virali più frequentemente trasportati:

Actinobacillus pleuropneumoniae ²¹	Salmonella spp ²¹
Brachyspira hyodysenteriae ²³	Streptococcus suis ²¹
Campylobacter jejuni ²⁴	PCV-2 ²¹
Escherichia coli ²¹	PRRS ²¹

Misure di Biosicurezza, ovvero soluzioni messe in atto per impedire la comparsa e/o la diffusione di una malattia



Biosicurezza Esterna (strutturale e gestionale): misure adottate per proteggere gli allevamenti dall'introduzione di nuovi agenti = **prevenire l'entrata di patogeni in allevamento**



Biosicurezza Interna (gestionale): misure adottate per proteggere gli allevamenti dalla diffusione e dalla persistenza di nuovi agenti infettivi = **diagnosi precoce, gestione corretta degli animali, vaccinazioni, pulizie e disinfezioni**

QUANDO LE NORME PARLANO DI BIOSICUREZZE?

ALLEVAMENTO AVICOLO

INFLUENZA AVIARIA, SALMONELLE

ALLEVAMENTO SUINO

MALATTIA VESCICOLARE, TRICHINELLOSI, MALATTIA DI AUJESZKY,
PESTI SUINE

Biosicurezze

L'esperienza dell'AULSS 9 Scaligera

La popolazione animale AULSS 9 Scaligera

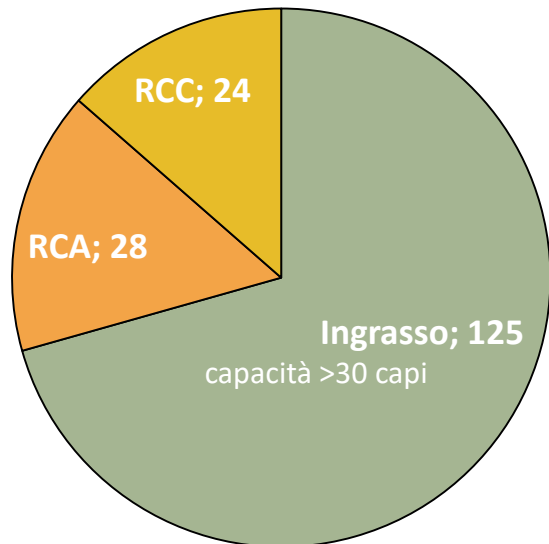
Specie animale	Numero capi
Bovini da riproduzione	80.088
Bovini da carne	136.889
Ovi-caprini	18.533
Equini	9.120
Suini	323.493
Polli (*)	25.884.537
Galline ovaiole (*)	8.467.665
Faraone (*)	294.700
Tacchini (*)	6.903.744
Anatre (*)	30.750
Fagiani (*)	1.923.000
Quaglie (*)	796.050
Apiari	928
Conigli	43.004
Ittiocolture	81



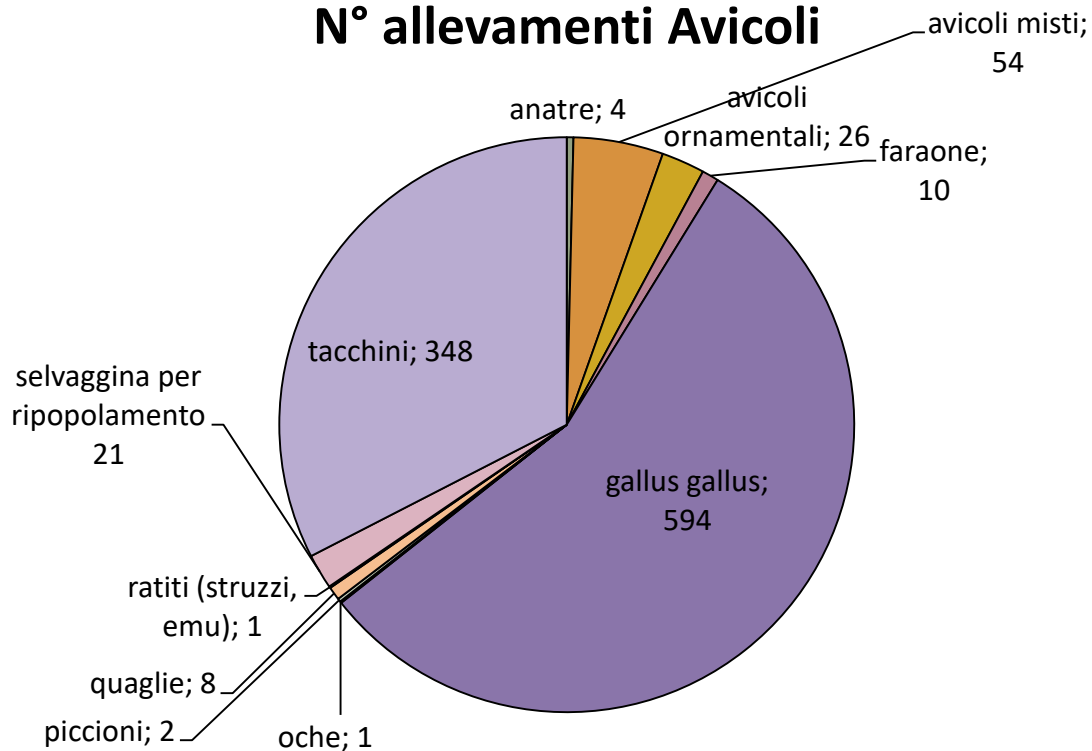
(*) Numero animali presenti per ciclo di allevamento.

La popolazione animale AULSS 9 Scaligera

N° allevamenti suini



N° allevamenti Avicoli



La popolazione animale AULSS 9 Scaligera

SUINI	CAPI	% SUL NAZIONALE	% REGIONALE
ITALIA	8.676.697	/	/
VENETO	644.719	7.43	/
AULSS 9 SCALIGERA	271.472	3.13	42.11

GALLUS GALLUS	ALLEVAMENTI	% SUL NAZIONALE	% REGIONALE
ITALIA	140.564.858	/	/
VENETO	42.514.817	30,25%	/
AULSS 9 SCALIGERA	21.592.514	15,36%	50,79%

TACCHINI	ALLEVAMENTI	% SUL NAZIONALE	% REGIONALE
ITALIA	11.325.684	/	/
VENETO	5.718.246	50,49%	/
AULSS 9 SCALIGERA	3.927.779	34,68%	68,69%

Dati forniti dalla BDN dell'Anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo

Suini



Suini

- Tutti gli allevamenti suinicoli da ingrasso e riproduzione vengono sottoposti annualmente al controllo per le biosicurezze
- Le qualifiche sanitarie sono aggiornate con la seguente tempistica:
 - Annuale MVS, Aujeszky
 - Triennale per Trichinellosi

MISURE DI BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI SUINICOLI DA INGRASSO SITI 2 E 3		Cod. 317:	
SEZIONE A- REQUISITI STRUTTURALI		EVIDENZE RACCOLTE	
1) L'allevamento per la sua parte produttiva è completamente separato dall'esterno (recintato, presenza di una barriera fisica e/o naturale)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
2) Sono presenti appositi cartelli di divieto di accesso degli estranei?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
3) Sono presenti idonee barriere (cancelli o sbarre mobili) per evitare l'ingresso non controllato di automezzi?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
4) E' garantita la presenza continua di personale (custode)? Se no: I capannoni sono provvisti di idonea chiusura (es. lucchetti)?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
All'ingresso dell'area dell'allevamento esiste un impianto disinfezione degli automezzi?			
5) All'ingresso dei capannoni ci sono zone dotate di un fondo solido, lavabili e disinfettabili, per il carico/scarico dei materiali d'uso e degli animali?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
6) L'area adiacente al capannone (1 mt circa) è pulita e tenuta sfalcata?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
7) Le aree di stoccaggio dei materiali sono coperte?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
8) Lo scarico del mangime avviene dall'esterno del perimetro recintato dell'allevamento?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		

Check-list suini

RICONOSCIMENTO DI AZIENDA UFFICIALMENTE ESENTE DA TRICHINE		
BDN ANAGRAFE SUINA E RISPETTO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO		
L'orientamento produttivo dell'allevamento è congruente rispetto all'indicazione presente in BDN (produzione/ ingrasso; riproduzione ciclo chiuso; riproduzione ciclo aperto)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
La registrazione delle movimentazioni in BDN suina e' effettuata entro sette giorni dall'evento.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
La comunicazione del censimento effettuata nel mese di marzo di ogni anno corrisponde ai dati registrati sul registro di carico e scarico. Censimento: animali detenuti al 31 marzo, suddivisi per categoria.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Presso l'azienda sono conservati i modelli di documento in appendice all'allegato I del Regolamento 2074/2005, per la comunicazione dei risultati delle analisi effettuate presso il macello o laboratorio designato, da cui risulti che i suini della azienda sono soggetti ai controlli previsti.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
REQUISITI ALLEGATO IV, CAP I E II DEL REGOLAMENTO 2075/05		
Adozione di tutte le precauzioni pratiche relative alla costruzione e alla manutenzione degli edifici per impedire ad altri tipi di mammiferi e a grandi uccelli carnivori l'accesso agli edifici nei quali sono tenuti gli animali ¹		
Esistenza di idonea recinzione perimetrale all'allevamento di altezza almeno pari a 180 cm, in rete metallica, muratura o altro sistema ritenuto adeguato dal Veterinario Ufficiale, tale da definire una fascia di	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	



Avicoli



Bisogna parlare di Influenza

PSICOSI Pesanti ripercussioni per l'influenza aviaria in Asia

Pollame, paura assurda ma il mercato è crollato

Ristoranti e macellerie registrano un calo fino al 70%
«Colpa anche dell'informazione»

ALLEVAMENTI. Virus a Bergamo e Brescia

Aviaria, è allerta per tre nuovi focolai in Lombardia

Mini-sopraffuoco di polli. Storace accusa il Piemonte
Aviaria, nuovi casi
«Per la crisi già persi 30mila posti di lavoro»



L' H5N1 è stato riscontrato su 5 dei 20 cigni morti. Il ministro: al momento non esistono rischi di contagio per l'uomo

In Italia il virus dell'aviaria

Allarme in Sicilia, Puglia e Calabria. Storace: è il più pericoloso

Allarme dell'Oms: «Finora la trasmissione del virus avveniva soltanto dagli animali all'uomo»

Influenza dei polli, rischio epidemia «Probabile contagio figlia-madre»

Contagio L'Oms avverte: «È un'emergenza internazionale». Il secondo allarme italiano potrebbe essere troppo tardi per fermarla

Influenza suina, allarme epidemia mondiale

In Messico mille infetti, a New York numerosi studenti ammalati, due casi in Kansas

ZOOTECNIA. Provvedimenti di ministero della Salute e Regione aprono al ritorno alla normalità ma con prudenza

Aviaria verso la fine dell'emergenza

Health

News | Jan 10, 2020

Bird flu Poland not contained

The highly pathogenic avian flu virus that was diagnosed on new years eve at a poultry farm in Poland appears to be spreading.

I sintomi: febbre, tosse
«I rischi sono limitati»
Come comportarsi
in caso di viaggi

Il punto di partenza: un mercato del pesce

AVIAN INFLUENZA / POULTRY HEALTH & DISEASE / TURKEY PRODUCTION / EUROPE / INDUSTRY NEWS & TRENDS

BY [ROY GRABER](#) ON JANUARY 3, 2020

12,089 turkeys lost to avian influenza in Poland

Samples from lost turkeys test positive for highly pathogenic H5N8 avian flu

REGIONE DEL VENETO



Il passato....

Check-list utilizzata da ULSS 20 per controllo semestrale

fino a maggio 2016



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n.42 - 37122 Verona - C.F. e P.IVA 02573090236

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Via S. D'Acquisto, 7 - 37122 Verona - Tel. 045 807 59 11, Fax: 045 807 50 03
e-mail: dip.prevenzione@ulss20.verona.it - web: prevenzione.ulss20.verona.it



SERVIZIO VETERINARIO
SANITA' ANIMALE - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

BIOSICUREZZA NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI
OM 26 Agosto 2005 e successive modifiche

Allevamento _____

Indirizzo _____ Cod. az. _____

REQUISITI	SI	NO
1. Capannoni con pavimento in cemento o in materiale lavabile.		
2. Capannoni con pareti e soffitti pulibili.		
3. Attrezzature facilmente pulibili e disinfettabili.		
4. Presenza di efficaci reti antipassero su tutte le aperture dei capannoni.		
5. Adeguate chiusure dei capannoni.		
6. Ingresso dotato di barriere (cancelli o sbarre mobili) e di cartelli di divieto di accesso agli estranei.		
7. Presenza di parcheggio identificato per la sosta dei veicoli del personale e dei visitatori, da cui non sia direttamente accessibile l'area di governo degli animali		
8. Presenza di piazzole di carico e scarico, dotate di un fondo ben tenuto, agli ingressi dei capannoni.		
9. Presenza di una superficie pulita larga un metro attorno ai capannoni.		
10. Aree di stoccaggio per i materiali d'uso protette.		
11. Presenza in ogni azienda di una zona filtro con spogliatoio, lavandini e detersivi.		
12. Dotazione di calzature e tute monouso o pulite.		
13. Assenza di qualsiasi materiale nelle zone attigue ai capannoni.		
14. Presenza di uno spazio per il deposito temporaneo dei rifiuti.		
15. Presenza di idonee celle di stoccaggio e congelamento degli animali morti utili fino a fine ciclo.		
16. Presenza di una zona di lavaggio e disinfezione degli automezzi in entrata ed in uscita.		
17. Presenza di un registro dei movimenti da e per l'azienda del personale, delle attrezzature e degli automezzi.		
18. Presenza di un programma di lotta agli insetti nocivi e di derattizzazione.		

L'allevamento, in data odierna, risulta inadempiente ai punti: _____

Tali carenze devono essere risolte nei tempi di seguito riportati:
per il punto n° _____ giorni _____ per il punto n° _____ giorni _____
per il punto n° _____ giorni _____ per il punto n° _____ giorni _____
per il punto n° _____ giorni _____ per il punto n° _____ giorni _____

Si consegna copia del presente verbale all'allevatore, _____, li _____

L'ALLEVATORE _____

IL VETERINARIO UFFICIALE _____

Check list DGSAF 24016 20/10/2017 allegato IV

ALLEGATO IV

VERBALE DI SOPRALLUOGO

ULSS N. ____

Data sopralluogo/...../..... Effettuato da

DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale Codice Aziendale □□□ □□ □□□

Comune Prov

INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITA'

Detentore degli animali

Genere..... M F

Età

Ditta socciante

PERSONALE ADDETTO

Personale dipendente familiare N.

Personale dipendente esterno (non familiare) N.

Personale qualificato non dipendente (es: vaccinatori, caricatori)

(specificare tipologia e numero di persone):

Il personale qualificato è assunto tramite contratto con cooperativa SI NO

Il personale qualificato è assunto tramite contratto per ogni singolo addetto SI NO

Viene fornito un elenco del personale qualificato non dipendente chiaramente identificati SI NO

(documentazione agli atti, es. fotocopie carte d'identità dei caricatori)

Il personale ha firmato la DICHIARAZIONE di NON detenzione di specie avicole SI NO

CARATTERISTICHE DELL'ALLEVAMENTO

Anno costruzione/.....

OGGI

3 diverse check-list:

- tacchini
- ovaiole
- broiler

ALLEGATO IV
VERBALE DI SOPRALLUOGO TACCHINI Az-ULSS ____

Data sopralluogo Verbalizzante

DATI ANAGRAFICI

Ragione sociale Codice Aziendale

Comune Prov

1 - INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITA'

1.1 - Detentore degli animali

1.2 - Genere M F 1.3 - Età

1.4 - Ditta socciante

1.5 - Veterinario aziendale Tecnico

2 - PERSONALE ADDETTO (OLTRE AL TITOLARE)

2.1	Personale <u>dipendente/non dipendente</u> familiare	N.
2.2	Personale <u>dipendente</u> esterno (non familiare)	N.
2.3	Personale qualificato <u>non dipendente</u> (es: vaccinatori, caricatori)	

(specificare tipologia e numero di persone):

2.4	Il personale qualificato è assunto tramite contratto con cooperativa	SI	NO
2.5	Il personale qualificato è assunto tramite contratto per ogni singolo addetto	SI	NO
2.6	Viene fornito un elenco del personale qualificato non dipendente chiaramente identificato e registrato (documentazione agli atti, es. fotocopie carte d'identità dei caricatori)	SI	NO
2.7	Il personale ha firmato la DICHIARAZIONE di NON detenzione di specie avicole e di non aver tenuto comportamenti a rischio di trasmissione	SI	NO
2.8	Dichiarazione di avvenuta formazione sulle biosicurezze, se presente personale dipendente	SI	NO
2.9	Presenza di dichiarazioni comprovanti la formazione del personale esterno	SI	NO

3 - CARATTERISTICHE DELL'ALLEVAMENTO

3.1	Anno costruzione/...../.....
3.2	Anno ultima ristrutturazione di rilievo (es. adeguamento norme di biosicurezza)/...../.....
3.3	Superficie utile di allevamento (m ²):
3.4	Numero capannoni in <u>muratura</u> :
3.5	Numero <u>tunnel</u> :
3.6	Sesso tacchini allevati	M F MISTI

- 1 -

ALLEGATO IV
VERBALE DI SOPRALLUOGO BROILER Az-ULSS ____

Data sopralluogo Verbalizzante

DATI ANAGRAFICI

Ragione sociale Codice Aziendale

Comune Prov

1 - INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITA'

1.1 - Detentore degli animali

1.2 - Genere M F 1.3 - Età

1.4 - Ditta socciante

1.5 - Veterinario aziendale Tecnico

2 - PERSONALE ADDETTO (OLTRE AL TITOLARE)

2.1	Personale <u>dipendente/non dipendente</u> familiare	N.
2.2	Personale <u>dipendente</u> esterno (non familiare)	N.

ALLEGATO IV
VERBALE DI SOPRALLUOGO GALLINE OVAIOLE Az-ULSS ____

Data sopralluogo Verbalizzante

DATI ANAGRAFICI

Ragione sociale Codice Aziendale

Comune Prov

1 - INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITA'

1.1 - Detentore degli animali

1.2 - Genere M F 1.3 - Età

1.4 - Ditta socciante

1.5 - Veterinario aziendale Tecnico

2 - PERSONALE ADDETTO (OLTRE AL TITOLARE)

2.1	Personale <u>dipendente/non dipendente</u> familiare	N.
2.2	Personale <u>dipendente</u> esterno (non familiare)	N.


Veniamo ai giorni nostri

a seguito dell' epidemia H5N8, dal 2017:

Team aziendale di esperti in materia di biosicurezze:

- Dott.ssa Fiorella Olivi
- Dott. Tommaso Patregnani
- Dott. Rosario Caprioli
- Dott.ssa Chiara Ceolin
- Dott.ssa Mara Badan
- Dott.ssa Angelica Primavera

AULSS 9: Procedura Operativa Influenza Aviaria e Biosicurezze




	Procedura Operativa Influenza Aviaria e Biosicurezza degli allevamenti avicoli	Revisione n 04 data 01/10/2019
---	--	-----------------------------------

SERVIZIO VETERINARIO
UCC SANITA' ANIMALE

PROCEDURA OPERATIVA

INFLUENZA AVIARIA E BIOSICUREZZA DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Rev. n°	Descrizione della modifica	Data approvazione
00	Redazione procedura	31/12/2014
01	Adeguamento alla nuova istruzione operativa emergenze epidemiche	22/09/2015
02	Modifica e adeguamento al nuovo assetto aziendale secondo ID "GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTERNA DEL SISTEMA QUALITA"	31/01/2017
03	Adeguamento alle normative in vigore	17/05/2019
04	Modifica albero decisionale Procedura	01/10/2019

Redatta/ Aggiornata da (1): Dirigenti Veterinari Dott.ssa Fiorella Olivè Dott. Tommaso Patregnani	Verificata da(2): Dirigente Veterinario Referente per l'argomento Dott.ssa Fiorella Olivè	Approvata da(3): Direttore UCC Dott. Fabrizio Cestaro
Firma 	Firma 	Firma 

Collaboratori alla redazione	
Funzione	Nome Cognome

1) *Redatta/Aggiornata da:* referente o gruppo di lavoro che ha elaborato il documento.
2) *Verificata da:* chi verifica i contenuti del documento.
3) *Approvata da:* chi ha l'italo/autorità per approvare il documento e la sua applicazione.

Procedura Operativa – INFLUENZA AVIARIA E BIOSICUREZZA DEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI




Definisce le modalità operative di lavoro per l'applicazione delle misure di sorveglianza dell'influenza aviaria, mediante l'applicazione rigorosa delle norme di biosicurezza negli allevamenti ed il monitoraggio sierologico e virologico degli allevamenti avicoli sia industriali che rurali/commerciali




AULSS 9: riunioni sulle biosicurezze




Dal novembre 2017 ad oggi sono stati organizzati n. 10 incontri in tema di biosicurezze:

- ASPETTI APPLICATIVI
- CONFRONTO SU DUBBI E SOLUZIONI (RESOLVE)
- ERRORI COMPILATIVI CHECK LIST
- AGGIORNAMENTI NORMATIVI

VERIFICHE ESEGUITE tacchini da ingrasso




TACCHINI - 2017	
 % Controlli	53,0%
 Nr controlli	174
 Nr az. BDN	328




TACCHINI - 2018	
 % Controlli	88,8%
 Nr controlli	284
 Nr az. BDN	320




TACCHINI - 2019	
 % Controlli	70,8%
 Nr controlli	221
 Nr az. BDN	312

VERIFICHE ESEGUITE

Broiler




BROILER - 2017	
 % Controlli	0,3%
 Nr controlli	1
 Nr az. BDN	391




BROILER - 2018	
 % Controlli	57,4%
 Nr controlli	230
 Nr az. BDN	401




BROILER - 2019	
 % Controlli	16,8%
 Nr controlli	67
 Nr az. BDN	399

VERIFICHE ESEGUITE

Galline ovaiole – uova da consumo

GALLINE OVAIOLE - 2017	
 % Controlli	0,0%
 Nr controlli	0
 Nr az. BDN	72

GALLINE OVAIOLE - 2018	
 % Controlli	27,5%
 Nr controlli	22
 Nr az. BDN	80

GALLINE OVAIOLE - 2019	
 % Controlli	25,0%
 Nr controlli	21
 Nr az. BDN	84

VERIFICHE PREVISTE NEL PROSSIMO FUTURO

Piani di Sanità Animale in Regione Veneto

- Entro il 2020: concludere i controlli per biosicurezza negli allevamenti di broiler e di ovaiole
- Entro 2020/21: controllare tutti gli allevamenti industriali di riproduttori fase deposizione di Gallus Gallus e di tacchini

Norme di Biosicurezza

OM 26/08/2005 e smi (OM 10/12/2020 valida fino al 21/04/2021)

Requisiti Strutturali

- Idoneità strutturale dell'azienda (pavimenti in cemento o in materiale lavabile, pareti e soffitti lavabili e disinfettabili)
- Reti antipassero a tutte le aperture
- Barriere per automezzi (cancelli, sbarre, parcheggio dedicato) e persone (cartelli informativi, chiusure)
- Area disinfezione con fondo impermeabile e apparecchiature fisse automatizzate
- Zona filtro all'ingresso di ogni azienda
- Dogana danese in ogni capannone
- Piazzole antistanti gli ingressi dei capannoni lavabili e disinfettabili di dimensioni minime pari apertura capannone e tali da consentire la manovra del mezzo
- Protezione dei materiali d'uso chiuse in modo da evitare contatti a rischio
- Separazione da altri edifici non di pertinenza (abitazione, depositi vari, ecc.)
- Cella animali morti

Norme di Biosicurezza

Norme di Conduzione

- Controllo di persone e mezzi che accedono all'allevamento:
Abbigliamento dedicato, Registrazione ingressi
- Mantenere le aree circostanti i capannoni pulite e ordinate (erba, oggetti)
- Programma di derattizzazione e lotta insetti nocivi
- Protocollo di pulizia e disinfezione dei locali e dei mezzi
- Gestione corretta del personale interno ed esterno:
formazione, registrazione, dichiarazione d'impegno
- Vuoto biologico e sanitario
- Corretta gestione animali morti
- Gestione di lettiera e pollina

Aree disinfezione automezzi



I veicoli che non possono essere parcheggiati fuori dall'allevamento devono essere disinfettati in entrata ***IN UN'AREA DOTATA DI FONDO IMPERMEABILE ED ATTREZZATA CON APPARECCHIATURE FISSE*** ***PREFERIBILMENTE AUTOMATIZZATE***



REGIONE DEL VENETO





REGIONE DEL VENETO



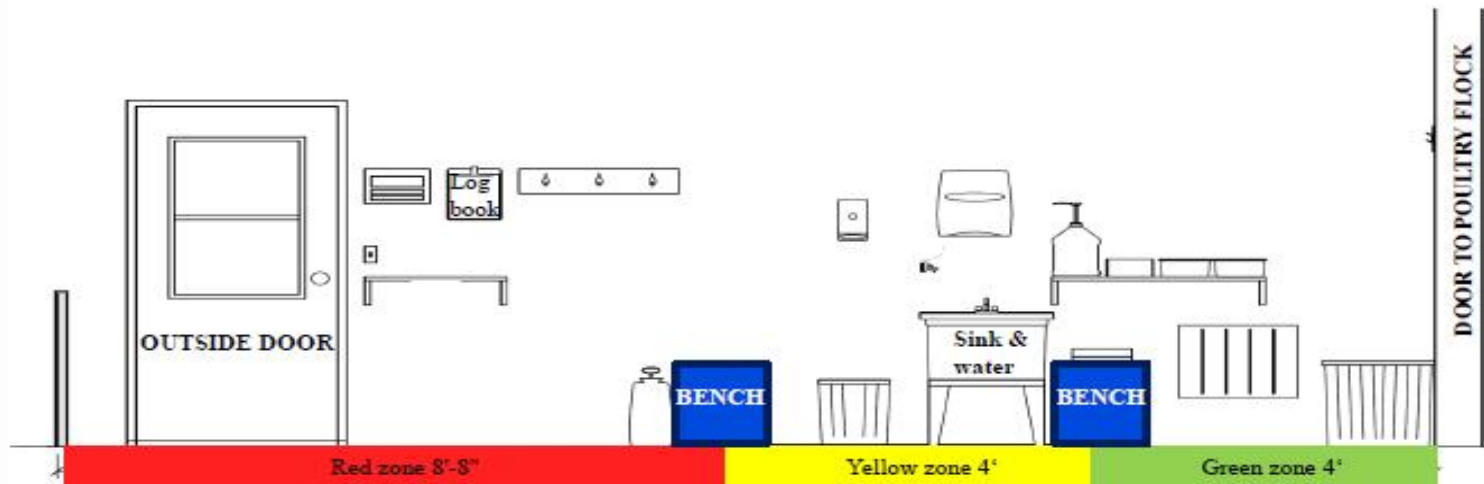


Zona Filtro

all'ingresso
dell'allevamento con
spogliatoio, lavandino
detergenti, calzature
dedicate, ecc.



Dogana Danese



Dogana Danese



Footbaths



Mexico



France



Cameroon



Mexico



USA



Tratta da lezione Biosecurity The Thinking tour 13 aprile 2018


Norme di Biosicurezza

Norme di Conduzione

- Controllo di persone e mezzi che accedono all'allevamento:
Abbigliamento dedicato, Registrazione ingressi
- Mantenere le aree circostanti i capannoni pulite e ordinate (erba, oggetti)
- Programma di derattizzazione e lotta insetti nocivi
- Protocollo di pulizia e disinfezione dei locali e dei mezzi
- Gestione corretta del personale interno ed esterno:
formazione, registrazione, dichiarazione d'impegno
- Vuoto biologico e sanitario
- Corretta gestione animali morti
- Gestione di lettiera e pollina

Formazione

Filiera  allevatore  personale
interno

Ditta che fornisce servizi  vaccinatori
caricatori
ecc.

Personale



Il proprietario dell'allevamento deve assicurare che:

- **il personale che opera in allevamento abbia ricevuto specifica formazione sulle biosicurezze**, attestata da un documento firmato da conservare agli atti in allevamento
- **Il personale esterno** che opera saltuariamente in allevamento, **risulti formato in materia di biosicurezze**
- Sia tenuta **registrazione del personale** impiegato compreso quello esterno, tenendo **copia dei documenti di identità e dei documenti comprovanti la formazione;**
- Sia acquisita **dichiarazione scritta e firmata da parte del personale** che opera all'interno dell'allevamento, sia in modo continuativo sia saltuario, **di non detenere volatili propri e di non aver tenuto comportamenti a rischio di trasmissione**

BIOSICUREZZA è un problema solo italiano?

KEEP YOUR BIRDS SAFE

It is important to practice good biosecurity if you keep poultry or captive birds. This is particularly important at times of notifiable disease such as Avian Influenza (bird flu). Keep your birds safe by following our tips.

- CLEAN AND DISINFECT**
regularly clean and disinfect hard areas your birds can access
- RODENT CONTROL**
is essential
- FEED AND WATER**
your birds in an area which wild birds can't access
- MITES, WORMS ETC.**
Keep an eye out and treat if necessary
- TO RECEIVE THE LATEST NEWS**
In the event of an outbreak sign up to the APHA Poultry Register www.gov.uk/guidance/poultry-registration 0800 638 1112
- WATER SOURCES**
Avoid sharing with wild birds
- KEEP YOURSELF CLEAN**
boots, clothes, hands, equipment, vehicles etc.
- CALL YOUR VET**
if you're worried about the health or welfare of your birds

More information on Avian Influenza can be found at NFUONLINE.COM/AIHUB



UK

REGIONE DEL VENETO



USA

USDA United States Department of Agriculture

AFRICAN SWINE FEVER

Protect Your Farm Using Biosecurity

People can spread disease without knowing it. To protect your pigs, use strong biosecurity practices on your farm—all day, every day.

- Routinely review and assess existing biosecurity plans with an accredited veterinarian, and update or improve if needed. No plan? Make one and follow it.

African swine fever (ASF) is a viral disease that affects both domestic and wild pigs. It spreads very quickly and kills most pigs that get it. ASF has never been found in the United States.

Humans cannot get ASF, but they can carry it on clothing, shoes, and equipment. An outbreak

Farm Biosecurity: Working Together To Protect the Land

- Prevention and control starts with keeping equipment clean and avoiding cross-contamination. Before leaving a moderate to high-risk field, load soil from machinery, power wash, and disinfect with 2% bleach solution.
- Keep track of soil erosion and water movement - disease can be spread by contaminated surface water runoff. Use cover crops and permanent cover on field edges and plant windbreaks, allow grassy waterways to flow.
- Wear boot covers or wash and sanitize boots and tools with 2% bleach solution. Use hand sanitizer. Avoid muddy soil where possible.
- Buy seed from a reputable source and inspect carefully before use. Ensure timely seeding of areas where there is ground disturbance.
- Restrict access. Visitors can introduce movement. Don't park vehicles on your fields, if possible.
- When travelling - down the road to a different country - be aware of the contamination potential of your vehicle, footwear and clothing.

CANADA

ZONA SOGGETTA A MISURE DI BIOSICUREZZA

VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE E/O MEZZI NON AUTORIZZATI

I MEZZI AUTORIZZATI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI A DISINFEZIONE, MENTRE IL CONDUCENTE DOVRÀ SCENDERE DAL PROPRIO MEZZO SOLO INDOSSANDO I CALZARI

LE PERSONE AUTORIZZATE POSSONO ACCEDERE SOLO ATTRAVERSO "LA ZONA FILTRO", DOVE INDOSSERANNO INDEMENTI (CALZARI, TUTE, CUFFIE, ECC...) FORNITI DALLA PROPRIETÀ

ALL'INTERNO DEVONO ESSERE OSSERVATE TUTTE LE NORME SULLE BIOSICUREZZE E IN OGNI CASO ATTENERSI ALLE INDICAZIONI DELLA PROPRIETÀ

TERMINATA LA VISITA USCIRE RIPASSANDO DALLA "ZONA FILTRO" E RIPONENDO GLI INDEMENTI PRECEDENTEMENTE FORNITI

USCITA

VERONA CA' DI DAVID

BIOSICUREZZA è un problema solo italiano?

RISKID SIGADE NAKATUMISEKS SIGADE AAFRIKA KATKU

- INIMENE** (Person): Risk of carrying the virus on clothing or shoes. Mitigation: Disinfect shoes and clothes before entering the farm.
- SOOT** (Manure): Risk of spreading the virus through manure. Mitigation: Use proper disposal methods.
- TRANSPORT** (Truck): Risk of spreading the virus through transport vehicles. Mitigation: Disinfect vehicles before entering the farm.
- MADID TEKSID** (Feed): Risk of spreading the virus through feed. Mitigation: Use proper storage and handling methods.

SEAKASVATAJA KOHUSTUSED

Enne sisseastumist peab käima läbi sanitaarsõlmade kontrolli ja kehtima järgivad reeglid:

- Kõikjal peetakse käsi põhjalikult puhtaks.
- Välismaal ja välismaalastelt tulnud inimeste, loomade ja asjade sissevõetamine on keelatud.
- Välismaal ja välismaalastelt tulnud inimeste, loomade ja asjade sissevõetamine on keelatud.
- Enne sisseastumist peab käima läbi sanitaarsõlmade kontrolli ja kehtima järgivad reeglid.
- Enne sisseastumist peab käima läbi sanitaarsõlmade kontrolli ja kehtima järgivad reeglid.
- Enne sisseastumist peab käima läbi sanitaarsõlmade kontrolli ja kehtima järgivad reeglid.

VISITORS!

PLEASE RESPECT FARM BIOSECURITY

Vehicles, Machinery, People and Animals can carry Disease, Pests, Weeds & Seeds.

Farm Safety Risk Assessment

Also Available on Request

Please contact the proprietor before entering

Phone: _____

ESTONIA

USA

REGIONE DEL VENETO



prcAction BIOSECURITY MEASURES IN EFFECT

NO TRESPASSING

STOP

AUTHORIZED VISITORS ONLY

MUST WEAR: CLEAN BOOTS & CLOTHES (DISINFECTED OR DISPOSABLE)

CANADA

나누다

아프리카돼지열병 예방 비상 행동수칙

아프리카돼지열병이란?

아프리카돼지열병 예방 비상 행동수칙

KOREA

XLVets Fact Sheet

General Health and Health Planning

Disease Precautions

PLEASE DRIVE SLOWLY (20MPH) THROUGH WHEELWASH THANK YOU

Dairy Herd Biosecurity

Biosecurity is a word that has often been associated with disinfectant-soaked straw and endless welly and tyre washing. In reality it is a simple management system to reduce the risk of infectious diseases being introduced into, and spreading through a herd, thereby saving time and money.

Bio-security systems do not have to be complex, and in fact are much more proficient if they are not. What is important is that they are understood by all, and easily implemented.

UK

Come intendere il messaggio?



Prima ipotesi

Basta biosicurezze: non servono!!!



M I VETERINARI

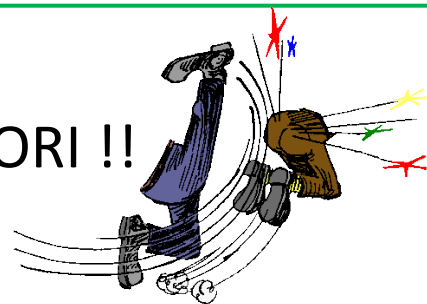


Seconda ipotesi

Le biosicurezze sono la prima linea di difesa!!

Terza ipotesi

O rispetti le biosicurezze O SEI FUORI !!



Come intendere il messaggio?

LE BIOSICUREZZE

- NON DEVONO ESSERE APPROCCIAE COME UN MERO OBBLIGO DI LEGGE
- NON DEVONO ESSERE PERCEPITE COME UN VINCOLO BUROCRATICO E INUTILE
- RAPPRESENTANO UN PRE-REQUISITO PER L'ALLEVAMENTO MODERNO
- COSTITUISCONO UNA FORMA MENTALE DI APPROCCIO ALLA SANITA' ANIMALE
- DELINEANO UNO DEI FONDAMENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' ANIMALE

ANIMAL HEALTH LAW

Reg. 2016/429/UE

Attori:

- Allevatori
- Veterinari privati
- Veterinari aziendali
- Veterinari pubblici

ANIMAL HEALTH LAW

capo 3, sez. 1 art 10 e 11

1. Gli operatori sono responsabili :
 - della sanità degli animali detenuti
 - dell'uso prudente e responsabile dei medicinali
 - della riduzione del rischio di diffusione delle malattie
 - delle buone prassi di allevamento (BIOSICUREZZE)

Disponibilità per un confronto costruttivo con i veterinari aziendali e le Autorità Competenti

ANIMAL HEALTH LAW

capo 3, sez. 2 art 12

2. Veterinari aziendali e privati si occupano di:

- Prevenzione malattie
- Corretta/rapida diagnosi di malattia
- Sensibilizzazione sulla relazione fra sanità animale, benessere animale, salute umana e resistenza agli antibiotici

*Rappresentano un collegamento tra operatori e le Autorità
Competenti*

ANIMAL HEALTH LAW

3. Veterinari pubblici autorità competenti

- devono assicurare la preparazione/formazione degli operatori, la sensibilizzazione, l'applicazione delle misure di controllo sorveglianza attiva e passiva, la disponibilità di personale, risorse laboratori

*Rappresentano un riferimento costante e costruttivo per gli operatori della produzione primaria allo scopo di gestire i rischi nella **sanità animale***

Sinergia d'azione



.....e in tutto ciò le biosicurezze?

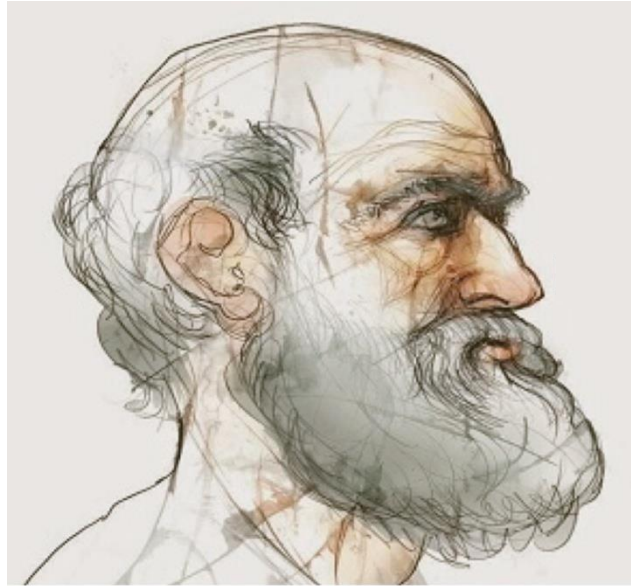
l'Animal Health Law ridisegna i rapporti tra l'autorità competente e gli operatori del settore primario, le verifiche/visite di sanità animale verranno eseguite sulla base di una valutazione del rischio

le verifiche effettuate dal personale delle asl negli allevamenti non dovranno più essere percepite come **“controlli”**, ma come **“audit”**, in cui si attua un mutuo scambio di informazioni tra allevatori, veterinari privati e autorità competente.



punto di partenza

in quest'ottica le **biosicurezze** rappresentano uno dei requisiti imprescindibili per procedere alla successiva categorizzazione delle aziende per la valutazione del rischio



“Le vecchie abitudini, anche se cattive, turbano meno delle cose nuove e inconsuete. Tuttavia, talvolta è necessario cambiare, passando gradualmente alle cose inconsuete.”

Ippocrate di Κῶς

“la dogana danese è un concetto, ma alto almeno 30 cm”

Anonimo

Anno 2018